

Cassano, l'impianto in contrada La Silva è ormai vicini alla chiusura

Discarica, anche il sindaco è contrario all'ampliamento

Il sito ha esaurito la sua capacità ricettiva

Luigi Cristaldi

CASSANO

Progetto del sopralzo della quarta buca rispedito al mittente mentre c'è un secco no sulla quinta buca. Sono queste le risposte che arrivano da Palazzo di Città alle pressanti richieste della Regione sulla riapertura della discarica. Che la discarica comunale avesse le ore contate era emerso nei giorni scorsi. Il piano di estensione dell'impianto "La Silva" non era ancora pronto e non si sa se mai lo sarà. Non ci sono le autorizzazioni e le opere di ampliamento

to e non c'è nemmeno la volontà politica di darle. Il sindaco Gianni Papasso, presentando la nuova giunta comunale, ha dato qualche indicazione in merito a quanto detto alla riunione dell'Ato di lunedì sera. L'impianto ha esaurito la sua capacità ricettiva di scarti e ad oggi può contare solo su poche migliaia di metri cubi di spazio in cui abbancare i rifiuti dopodiché si dovrà procedere alla chiusura della struttura. Si parla di tremila metri cubi ma per i quali ancora manca il progetto. Poi si chiuderà tutto. Il continuo abbancare e pressare i rifiuti, in realtà, ha già iniziato una sorta di curva a dor-

so d'asino soprizzo e se venisse deciso e realizzato il soprizzo sarà di entità minore rispetto a quanto si pensava. Intanto Papasso ha detto a chiare lettere all'assessore regionale all'Ambiente Antonella Rizzo che la quinta buca non si farà e ha rispedito al mittente anche il progetto per il soprizzo della quarta buca. Non solo Crotona ma anche Cassano ha già dato e pure ampiamente. Non è un caso che insieme a Cerchiara le tre città facciano parte del sito di interesse nazionale dove furono interrate le ferriti di zinco. Oltre ad essere da anni sede di discarica. Ora è il momento di guardare altrove.